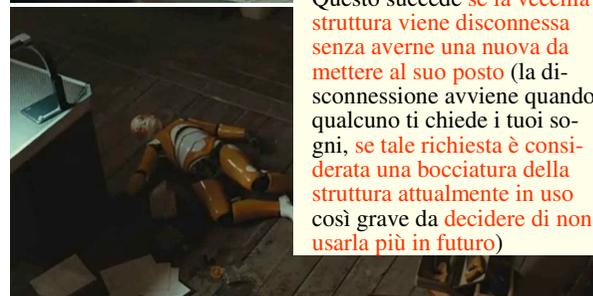


Film "Eva"



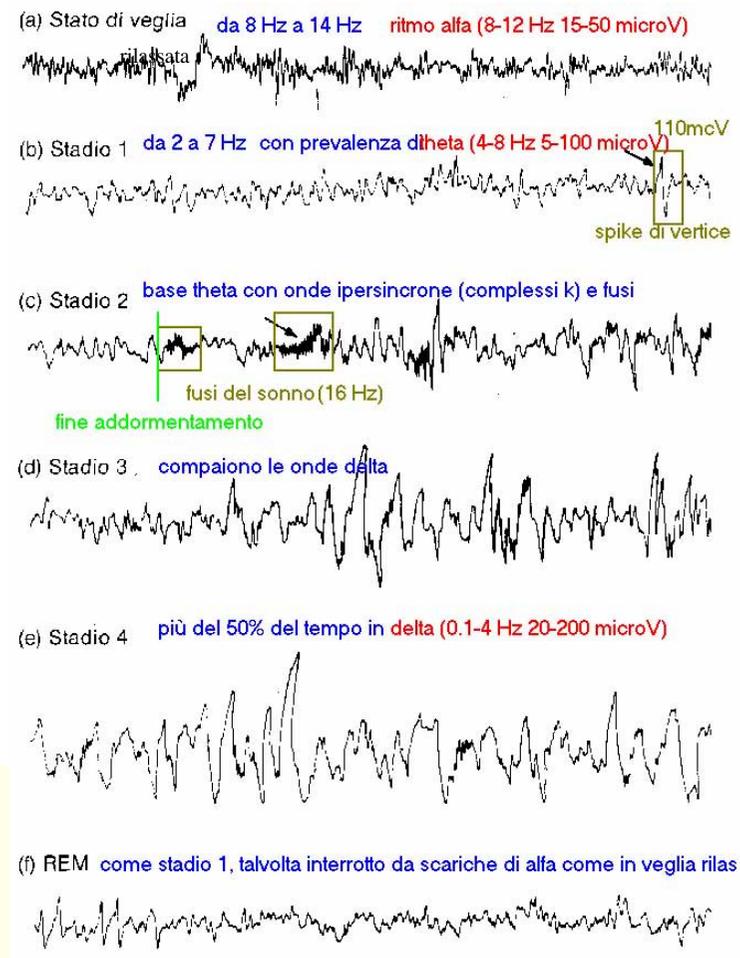
Cosa vedi quando chiudi gli occhi?
 Chiudendo gli occhi nell'elettroencefalogramma compare il **ritmo Alfa** (8-12Hz) caratteristico della **veglia rilassata** e della **meditazione**.
 Aprendo gli occhi si passa invece al **ritmo Beta** (13-30Hz) della veglia con azioni fatte o al **ritmo Gamma** (30-42Hz) della veglia con azioni fatte in stato di tensione.
 Se il rilassamento evolve verso il sonno compare il **ritmo Theta** (4-8Hz) che caratterizza lo **Stadio 1 del sonno** (addormentamento, col soggetto che nega di aver dormito se viene risvegliato), ma anche il **sonno REM (il sonno in cui si sogna)**.
 La **veglia rilassata** (alfa) e **molto rilassata** (theta) è allora la veglia in cui si fanno i **sogni da svegli**. Considerando il sonno lento (stadi 1-2-3-4) una preparazione al sonno REM, il sonno in cui si fanno i **sogni da addormentati**, allora **chiudendo gli occhi si sogna sempre e resta solo da stabilire se si sta sognando da svegli o sognando da addormentati**.
 Chiedendo "Cosa vedi quando chiudi gli occhi?" si sta allora chiedendo a qualcuno di raccontarci (condividere con noi) i suoi sogni. Precisamente di **condividere i sogni da sveglio**, perché i sogni fatti nel sonno non può dividerli visto che non li ricorda.



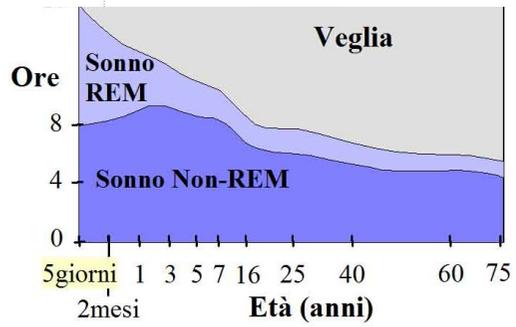
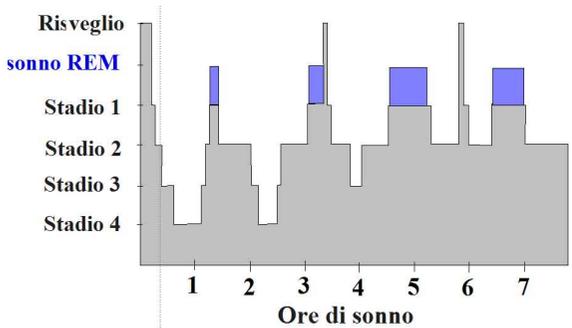
Questo succede se la vecchia struttura viene disconnessa senza averne una nuova da mettere al suo posto (la disconnessione avviene quando qualcuno ti chiede i tuoi sogni, se tale richiesta è considerata una bocciatura della struttura attualmente in uso così grave da decidere di non usarla più in futuro)

Se la nuova struttura è pronta, comincia la nuova vita

Tutte le persone coinvolte muoiono per rinascere diverse (la nuova Lana sarà un'altra donna anche di fuori, ma di dentro sono nuovi anche Eva e Alex)



Cosa comporta il condividere un sogno con qualcuno?
 Sognando s'immagina di fare domani una vita **diversa** da quella di oggi.
 Sognando la vita che si desidera di fare domani si costruisce una nuova struttura cerebrale (operazione che richiede tempi lunghi, almeno 5 anni, tipicamente per 20 anni). Nel frattempo si continua la vecchia vita, usando la vecchia struttura cerebrale e non la nuova (ancora in costruzione/incubazione).
La nuova struttura viene considerata finita e pronta a sostituire quella vecchia quando si trova almeno un'altra persona disponibile a fare lo stesso sogno. Questo momento **non arriva mai per il cavallo**, perché non sa sognare da sveglio, e **certo non è arrivato per il robotino che è vivo da poche ore**. Invece **è arrivato per Eva**, perché 10 anni di incubazione cominciano ad essere sufficienti e ha trovato in David uno che sognava la stessa famiglia che sognava lei.
 Procedendo alla sostituzione, **la persona che si era "muore" e "nasce" una nuova persona**, diversa dalla prima nella misura in cui la nuova struttura è diversa da quella vecchia





Valore attribuito e sistema emozionale corticale



Segretaria: – Buongiorno Alex Garel.
 Alex: – Buongiorno Dorotea. Devo parlare con Julia.
 D.: – In questo momento Julia è occupata.
 A. (avviandosi): – Per te gli anni non passano mai. Sempre bellissima.



Dorotea: – Ora non si può entrare. Julia sta facendo lezione.
 Alex va lo stesso, mentre la segretaria si rivela essere umana sopra e robot sotto.



Alex dice che quelli non vanno bene, neanche uno, perché sono “troppo noiosi”.

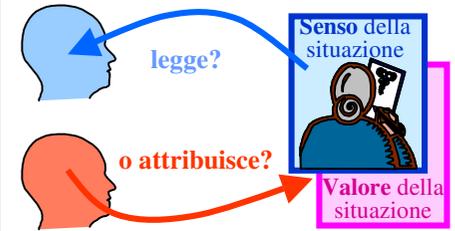
Il cervello legge il senso/valore che una situazione ha di suo (modernisti) o li attribuisce (simbolico-interpretativi)?

La seconda, seconda il mio modello del cervello e anche secondo questo film, per cui Alex è libero di considerare Dorotea una donna, se gli va di farlo, e se ce la considera allora Dorotea diventa una donna per lui.

Dorotea offre ad Alex dei buoni motivi per considerarla una donna (il sopra) e dei buoni motivi per considerarla un robot (il sotto) ed è Alex che scegliendo di guardare alcuni aspetti ignorandone altri si costruisce la possibilità di considerarla una donna.

Analogamente scegliendo di guardare i lati belli di una persona ci costruiamo la possibilità di considerarla bella, mentre se scegliamo di guardare i suoi lati brutti ci costruiamo la possibilità di considerarla brutta. Ed è così che la stessa persona può essere bella per alcuni e brutta per altri

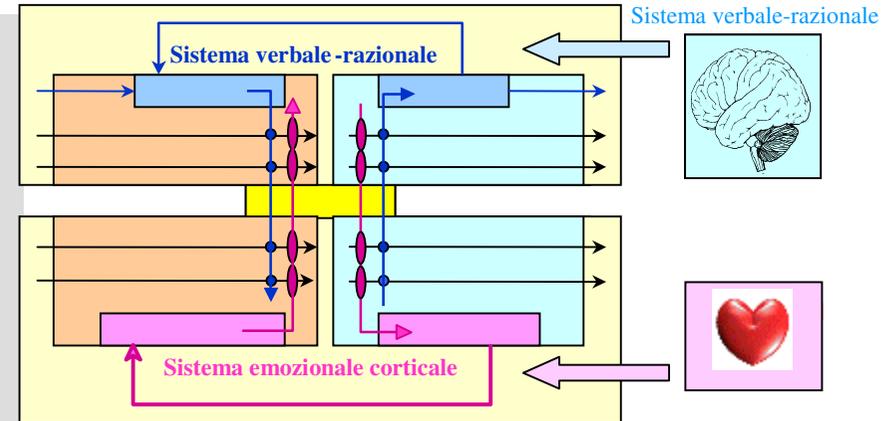
Il cervello legge il senso e il valore che una situazione ha di suo?



O il cervello attribuisce un dato senso e un dato valore a una situazione, **che non ha un senso e un valore prima che qualche cervello gliene abbia attribuito uno** (col senso riportato dal vocabolario che non è “il suo” ma solo quello che più spesso gli viene attribuito dalle persone)?

Il sistema di comando più importante del cervello è...

Il sistema di comando più importante del cervello non ha un nome per gli esperti e ne ha uno di fantasia per le persone comuni, che lo chiamano “il cuore”. Questo sistema non nominato in nessun libro di neuroscienze che io conosca è **il sistema emozionale corticale** e in questo film ci si riferisce chiaramente ad esso quando si parla di “software di controllo emozionale”, perché la parte sottocorticale del sistema emozionale (questa si abbondantemente nominata nei libri) non ubbidisce alla persona,



nei libri di neuroscienze) non ubbidisce alla persona, permettendogli di scegliere cosa fare o non fare, ma la comanda.



Julia (davanti al robot di un bambino). – L'SI9. Come l'avete progettato 10 anni fa, perfettamente assemblato e pronto. La struttura, l'endoscheletro, la meccanica muscolare, compreso il rivestimento. Ma manca la cosa più importante: il software di controllo emozionale.

Così, dopo soli dieci minuti dal suo inizio, questo film eccezionale ha già “detto” 4 cose sul cervello una più straordinaria dell'altra:

- 1) che il cervello non legge il senso/valore di una cosa ma glielo attribuisce;
- 2) che la cosa che rende l'uomo diverso dal cavallo e da ogni altro animale è di poter condividere i sogni da svegli;
- 3) che a comandare il comportamento è prima di tutto il **sistema emozionale corticale;**
- 4) che il sistema emozionale può essere “noioso” (**orientato a crea sofferenza agli altri**) o “piacevole” (**orientato a creare piacere agli altri**)